

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 FEBBRAIO 2020 N. 155**

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
DEL 18 FEBBRAIO 2020, N. 155**

	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	RENATO CLAUDIO MINARDI
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	PIERO CELANI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	PIERO CELANI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	RENATO CLAUDIO MINARDI
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	PIERO CELANI
	CONSIGLIERI SEGRETARI	BORIS RAPA E MIRCO CARLONI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Alle ore 11,55, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa regionale e, non essendovi opposizioni, dà per letto il processo verbale della seduta n. 154 dell'11 febbraio 2020, il quale si intende approvato ai sensi del comma 4 dell'articolo 53 del Regolamento interno. Richiama, inoltre, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, l'attenzione di tutti i Consiglieri sulle comunicazioni a loro distribuite, allegate al presente processo verbale (allegato A), con cui porta a conoscenza dell'Assemblea quanto espressamente previsto dal Regolamento interno.

Il Presidente comunica il rinvio, per l'assenza di uno dei proponenti, delle interrogazioni nn. 910 e 923.



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 FEBBRAIO 2020 N. 155

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 924** ad iniziativa della Consigliera Leonardi, concernente: **“Gestione energetica degli impianti di riscaldamento nelle strutture sanitarie pubbliche regionali”**.

Risponde il Presidente Ceriscioli.

Replica l'interrogante Consigliera Leonardi.

- **INTERROGAZIONE N. 893** ad iniziativa della Consigliera Pergolesi, concernente: **“Fornitura di pasti pronti in legume refrigerato, confezionati in atmosfera protetta per l'ospedale di Torrette”**;
- **INTERROGAZIONE N. 940** ad iniziativa del Consigliere Zaffiri, concernente: **“Azienda ospedaliera universitaria Ospedali riuniti di Ancona – operatività della cucina”**.

(abbinate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 140 del Regolamento interno)

Risponde il Presidente Ceriscioli.

Replicano gli interroganti Consiglieri Pergolesi, Zaffiri.

- **INTERROGAZIONE N. 908** ad iniziativa dei Consiglieri Celani, Zaffiri, concernente: **“Messa in mobilità dei dipendenti di Aerdorica”**.

Risponde l'Assessore Casini.

Replica l'interrogante Consigliere Zaffiri.

Precisa l'Assessore Casini.

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE RENATO CLAUDIO MINARDI)

Puntualizza il Consigliere Zaffiri.

- **INTERROGAZIONE N. 938** ad iniziativa dei Consiglieri Biancani, Micucci, concernente: **“Risorse finanziarie bando: 'Finanziamento delle piccole e medie imprese per il miglioramento della qualità, sostenibilità ed innovazione tecnologica delle strutture ricettive' nell'ambito del Por Marche Fesr 2014-2020 Assi 3 e 8”**.

Risponde l'Assessore Pieroni.

Replica l'interrogante Consigliere Biancani.

Il Presidente, dopo aver comunicato il rinvio dell'interrogazione n. 927, passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 FEBBRAIO 2020 N. 155

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 278** ad iniziativa dei Consiglieri Traversini, Busilacchi, Malaigia, Celani, Fabbri, Rapa, Talè, Urbinati, Marconi, concernente: **“Promozione e valorizzazione della birra artigianale nella regione Marche”**.

Nuova titolazione: **“Promozione e valorizzazione della birra artigianale ed agricola nella regione Marche”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Traversini ed al relatore di minoranza Consigliere Fabbri.

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE PIERO CELANI)

Intervengono i Consiglieri Minardi,

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Leonardi, Marconi, Busilacchi, Maggi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame e alla votazione degli articoli.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI

ARTICOLO 1

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 2

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 2 bis

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 3

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 4

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 5

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 FEBBRAIO 2020 N. 155

ARTICOLO 6

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 6 bis

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 7

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 8

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 8 bis

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli, il Presidente pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità. Dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, ai Consiglieri Zaffiri, Celani, Rapa, indice la votazione finale della proposta di legge n. 278.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito

L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO N. 76** ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: **“Piano faunistico-venatorio regionale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 'Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Traversini

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE PIERO CELANI)

ed al relatore di minoranza Consigliere Celani.

Intervengono i Consiglieri: Giancarli, Leonardi,

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 FEBBRAIO 2020 N. 155

Malaigia, Fabbri, Carloni, Bissoni, Carloni (per fatto personale), Bissoni (per fatto personale), Zaffiri, Talè, l'Assessore Pieroni,

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE RENATO CLAUDIO MINARDI)

i Consiglieri Malaigia (per fatto personale), Carloni (per fatto personale).

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame e alla votazione degli emendamenti.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI

Discussione: Bissoni, Pergolesi (chiede l'appello nominale, anche a nome dei Consiglieri Fabbri e Giorgini, su ogni votazione relativa all'atto), Traversini, Zura Puntaroni, Busilacchi, Zaffiri, Carloni, Giancarli, Assessore Pieroni, Leonardi (ritira gli emendamenti nn. 4 e 5).

Dichiarazione di voto: Bissoni, Zura Puntaroni.

Emendamento 1

Votazione:

Favorevoli: Bissoni, Busilacchi, Fabbri, Giorgini, Maggi, Pergolesi.

Contrari: Bora, Carloni, Casini, Celani, Giancarli, Leonardi, Malaigia, Marconi, Marcozzi, Micucci, Minardi, Pieroni, Rapa, Sciapichetti, Talè, Traversini, Zaffiri, Zura Puntaroni.

Astenuti: Cesetti.

L'Assemblea legislativa regionale non approva.

Emendamento 2

Votazione:

Favorevoli: Biancani, Bora, Carloni, Casini, Celani, Cesetti, Giancarli, Leonardi, Malaigia, Marcozzi, Micucci, Minardi, Pieroni, Rapa, Sciapichetti, Talè, Traversini, Zaffiri, Zura Puntaroni.

Contrari: Busilacchi.

Astenuti: Nessuno.

L'Assemblea legislativa regionale approva.



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 FEBBRAIO 2020 N. 155

Emendamento 3

Votazione:

Favorevoli: Bissoni, Busilacchi, Fabbri, Giorgini, Maggi, Pergolesi.

Contrari: Bora, Carloni, Casini, Celani, Cesetti, Giancarli, Leonardi, Malaigia, Marconi, Marcozzi, Micucci, Minardi, Pieroni, Rapa, Sciapichetti, Talè, Traversini, Zaffiri, Zura Puntaroni.

Astenuti: Nessuno.

L'Assemblea legislativa regionale non approva.

Emendamento 4

Ritirato.

Emendamento 5

Ritirato.

Conclusi l'esame e la votazione degli emendamenti, il Presidente pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa regionale approva. Dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, ai Consiglieri Maggi, Leonardi, Bissoni, Marconi, indice la votazione finale, per appello nominale chiesto dai Consiglieri Pergolesi, Fabbri, Giorgini, della proposta di atto amministrativo n. 76, emendata.

Favorevoli: Biancani, Bora, Carloni, Casini, Celani, Cesetti, Giancarli, Leonardi, Malaigia, Marconi, Marcozzi, Micucci, Minardi, Pieroni, Rapa, Sciapichetti, Talè, Traversini, Zaffiri, Zura Puntaroni.

Contrari: Bissoni, Busilacchi, Fabbri, Giorgini, Maggi, Pergolesi.

Astenuti: Nessuno.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito

L'Assemblea legislativa regionale approva.

Il Presidente, non essendoci obiezioni, dà per approvato il rinvio della mozione n. 573.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 569** ad iniziativa del Consigliere Bissoni, concernente: **“Sperimentazione 5G e potenziali rischi per l'uomo”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Bissoni.

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE PIERO CELANI)



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 FEBBRAIO 2020 N. 155

Intervengono i Consiglieri Leonardi, Giorgini, Biancani.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 569. L'Assemblea legislativa regionale approva, la mozione n. 569, allegata al presente processo verbale (allegato B).

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16,45.

IL PRESIDENTE

Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Boris Rapa

Mirco Carloni



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 FEBBRAIO 2020 N. 155

Allegato A

COMUNICAZIONI

Do per letto il processo verbale della seduta n. 154 dell'11 febbraio 2020, il quale, ove non vi siano opposizioni, si intende approvato ai sensi del comma 4 dell'articolo 53 del Regolamento interno.

Sono state presentate le seguenti proposte di legge regionale:

- n. 342/20, in data 3 febbraio, ad iniziativa della Giunta regionale concernente: “Incorporazione del Comune di Monteciccardo nel Comune di Pesaro”, assegnata alla I Commissione assembleare, in sede referente, unitamente ai pareri espressi dai Consigli degli Enti locali interessati. La proposta è stata trasmessa, altresì, al Consiglio delle autonomie locali ai fini dell'espressione delle osservazioni previste dall'articolo 11, comma 5, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4, nonché alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche rispettivamente ai sensi dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del medesimo Regolamento;
- n. 344/20, in data 12 febbraio, ad iniziativa della Giunta regionale concernente: “Modifiche urgenti alla legge regionale 23 febbraio 2005, n. 15 (Istituzione del sistema regionale del servizio civile)”, assegnata alla IV Commissione assembleare in sede referente. Sulla stessa sono stati richiesti i pareri del Consiglio delle autonomie locali e del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro, rispettivamente ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e dell'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15. La suddetta proposta viene, altresì, trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del medesimo Regolamento.

Il Presidente della Giunta regionale ha promulgato, in data 6 febbraio 2020, la seguente legge regionale:

- n. 3 concernente “Disciplina dell'attività ispettiva in materia sanitaria e socio-sanitaria”

Hanno chiesto congedo i consiglieri Giacinti, Volpini.



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 FEBBRAIO 2020 N. 155

Allegato B

MOZIONE N. 569 “Sperimentazione 5G e potenziali rischi per l'uomo”.

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 ha modificato il D.Lgs 152/2006, che detta norme in materia ambientale, all'articolo 3 ter introduce nella legislazione italiana il principio della precauzione, sancito dall'articolo 191 del Trattato sull'Unione Europea (già articolo 174 del TCE), si tratta di un principio generale che fa obbligo alle autorità competenti di adottare provvedimenti appropriati per prevenire quei rischi potenziali per la sanità pubblica, per la sicurezza e per l'ambiente, facendo prevalere le esigenze connesse alla protezione di tali interessi sugli interessi economici;
- la tecnologia di comunicazione 5G è in fase di sperimentazione dal 2017 e si aggiungerà agli standard ancora esistenti per le tecnologie 2G, 3G e 4G prevedendone la sostituzione nell'arco di pochissimo tempo e che la previsione di introduzione della nuova generazione di standard 5G è per il 2019-2020, atteso che dal 1° gennaio 2019 sono operative le nuove bande messe all'asta dal Governo;
- il 5G opererà su frequenze più elevate di quelle sino ad ora utilizzate dai sistemi di radiotelefonìa (superiori ai 30 GHz) e renderà necessaria l'installazione in area urbana di numerosissimi micro-ripetitori (con aumento della densità espositiva) a causa degli ostacoli alla trasmissione lineare di questo particolare tipo di segnale da parte di palazzi e aree verdi;
- si è deciso di condurre una “sperimentazione 5G” su almeno 4 milioni di italiani senza autorizzazione preventiva di alcun comitato etico, senza consenso informato e senza neanche una minima informazione sui potenziali rischi, a cui presto saranno esposti anche tutti gli altri;

Considerato che

- più di 180 scienziati e medici provenienti da 37 Paesi, hanno proposto una moratoria per il roll-out della quinta generazione -la 5G -della telecomunicazione, fino a quando i potenziali pericoli per la salute umana e l'ambiente saranno stati completamente studiati da scienziati indipendenti dall'industria;
- nel marzo 2018 sono stati diffusi i primi risultati dello studio condotto in Italia dall'Istituto Ramazzini di Bologna (Centro di ricerca sul cancro Cesare Maltoni), che ha considerato le esposizioni alle radiofrequenze della telefonia mobile (3G) mille volte inferiori a quelle utilizzate nello studio sui telefoni cellulari del National Toxicologic Program (NTP), riscontrando gli stessi tipi di tumore;
- non si è ancora compreso quali siano i rischi provocati dalla rete di nuova generazione per cui sono necessarie ulteriori analisi;



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 FEBBRAIO 2020 N. 155

Preso atto che

- aumentano le sentenze che riconoscono la correlazione tra elettrosmog e cancro quando ci si trova esposti in una condizione multipla e cumulativa;
- si rendono necessari ulteriori studi per esplorare maggiormente e in maniera indipendente gli effetti sulla salute delle onde elettromagnetiche usate dal 5G;
- Bruxelles è stata la prima città a bloccare la sperimentazione del 5G per i suoi effetti sulla salute;
- cresce la preoccupazione dei Sindaci di diversi Comuni italiani. Alcuni hanno vietato, con ordinanze, la sperimentazione e/o l'installazione di antenne per la telefonia di nuova generazione sui territori di loro competenza;
- il D.P.C.M. Dell' 8 luglio 2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz", stabilisce i seguenti valori: obiettivo di qualità: 6 V/m; valore di attenzione: 6 V/m; limite di esposizione: 20 V/m;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

1. a lanciare una campagna informativa pubblica affinché i cittadini siano messi al corrente dei rischi che si corrono utilizzando i cellulari in modo inappropriato chiedendo un impegno in tal senso anche alle compagnie telefoniche;
2. ad attivarsi presso il Governo italiano e i ministeri competenti a non attuare qualsiasi aumento del valore di attenzione e dei limiti di esposizione di cui al DPCM dell' 8 luglio 2003;
3. a sollecitare i Comuni ancora inadempienti affinché adottino il Piano delle antenne così come previsto dall'articolo 6 della legge regionale 30 marzo 2017, n. 12;
4. a disporre che l'ARPAM prima del rilascio di pareri, ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 30 marzo 2017, n. 12, su installazioni con tecnologia 5G, acquisisca preventivamente i pareri delle autorità sanitarie competenti in materia, relativamente ai possibili rischi per la salute della popolazione esposta".